



ASSOCIAZIONE FRA LE
BANCHE OFFSHORE IN ITALIA

STATUTO

TESTO AGGIORNATO 2026

DENOMINAZIONE	Associazione fra le Banche Offshore in Italia
CODICE FISCALE	92034960457
SEDE LEGALE E FISCALE	Viale Galilei 133 - 54033 Carrara (MS)
SEDE OPERATIVA NAZIONALE	Corso Venezia 1 - 20121 Milano (MI)

PREAMBOLO

Identità, continuità e innovazione

L'Associazione fra le Banche Offshore in Italia opera come organismo associativo indipendente, con vocazione nazionale e internazionale, dedicato allo studio, alla rappresentanza, alla trasparenza e all'innovazione nei settori bancario, finanziario, tecnologico e degli asset immateriali.

L'Associazione valorizza la propria esperienza internazionale e i rapporti con Banks Association Offshore, con sede a Bradenton, Florida (USA), sviluppando in Italia ed Europa iniziative, osservatori, piattaforme e servizi coerenti con l'evoluzione dei mercati, della finanza digitale, della proprietà intellettuale e delle tecnologie di prova.

Tra i progetti strategici rientra CopyrightChain, piattaforma dedicata alla documentazione dell'integrità, della provenienza e dell'antioriorità di file, opere e contenuti digitali mediante hash, certificati verificabili, marcature temporali e tecnologie distribuite.

INDICE DEGLI ARTICOLI

1	Denominazione, identità e disciplina	14	Organi dell'Associazione
2	Sede, articolazioni territoriali e durata	15	Assemblea degli associati
3	Principi e autonomia	16	Convocazione e partecipazione
4	Finalità istituzionali	17	Quorum e deliberazioni
5	Attività e strumenti operativi	18	Consiglio Direttivo
6	Relazioni internazionali, marchi e progetti	19	Presidente e rappresentanza legale
7	Attività riservate, conformità e responsabilità	20	Vicepresidente, Segretario Generale e Tesoriere
8	Categorie di associati	21	Comitati, commissioni e organi consultivi
9	Ammissione degli associati	22	Conflitti di interesse, riservatezza e integrità
10	Diritti e doveri	23	Riunioni digitali, voto elettronico e comunicazioni
11	Recesso, decadenza ed esclusione	24	Libri sociali, trasparenza e protezione dei dati
12	Patrimonio, entrate e fondo comune	25	Modifiche statutarie
13	Esercizio sociale, rendiconto e controllo	26	Scioglimento e disposizioni finali

ARTICOLO 1

Denominazione, identità e disciplina

È costituita l'associazione denominata "Associazione fra le Banche Offshore in Italia", di seguito anche "Associazione" o "ABO Italia", codice fiscale 92034960457.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dalle deliberazioni validamente assunte dai propri organi e dagli articoli 36 e seguenti del Codice civile, nonché dalle altre disposizioni italiane ed europee applicabili alle attività concretamente esercitate.

L'Associazione può utilizzare, nei rapporti nazionali e internazionali, traduzioni, acronimi, segni distintivi e denominazioni di progetto approvati dal Consiglio Direttivo, purché sia sempre chiaramente identificabile la denominazione legale italiana.

ARTICOLO 2

Sede, articolazioni territoriali e durata

L'Associazione ha sede legale e fiscale in Viale Galilei 133, 54033 Carrara (MS), e sede operativa nazionale in Corso Venezia 1, 20121 Milano (MI).

Il Consiglio Direttivo può istituire, trasferire o sopprimere sedi operative, delegazioni, uffici di rappresentanza, dipartimenti e presidi in Italia, nell'Unione europea e all'estero. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica del presente Statuto; il trasferimento in altro Comune è deliberato dall'Assemblea straordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 3

Principi e autonomia

L'Associazione è indipendente, apartitica e priva di scopo di lucro soggettivo. Ogni avanzo di gestione è destinato esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie, allo sviluppo delle attività, alla tutela del patrimonio associativo e alla realizzazione dei progetti approvati.

L'Associazione opera secondo principi di legalità, trasparenza, competenza, innovazione, pluralismo, non discriminazione, sostenibilità, riservatezza e responsabilità.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, fondi, riserve o avanzi di gestione agli associati, agli amministratori o a terzi, salvo compensi, rimborsi e corrispettivi legittimamente dovuti per attività effettivamente svolte e documentate.

ARTICOLO 4

Finalità istituzionali

L'Associazione persegue finalità di rappresentanza, studio, sviluppo, tutela e promozione degli interessi collettivi dei propri associati e degli operatori attivi nei settori bancario, finanziario, offshore, internazionale, fintech, digitale e degli asset immateriali.

L'Associazione favorisce la conoscenza e l'applicazione delle normative nazionali, europee e internazionali, promuovendo trasparenza, corretta gestione dei rischi, prevenzione degli abusi, protezione dei dati, sicurezza informatica e cooperazione tra operatori.

L'Associazione promuove inoltre la protezione, la tracciabilità e la valorizzazione di opere, contenuti, dati, marchi, software, modelli, know-how e altri beni immateriali, nonché lo sviluppo responsabile dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie di prova digitale.

ARTICOLO 5

Attività e strumenti operativi

Per realizzare le proprie finalità, l'Associazione può svolgere direttamente o tramite soggetti terzi qualificati le seguenti attività:

- costituire osservatori, centri studi, dipartimenti, laboratori, commissioni tecniche e tavoli di lavoro;
- realizzare ricerche, rapporti, indagini, pubblicazioni, newsletter, banche dati, archivi, registri e piattaforme digitali;
- organizzare corsi, convegni, seminari, eventi, missioni, premi, programmi di aggiornamento e iniziative di networking;
- fornire agli associati servizi informativi, organizzativi, tecnologici, documentali, amministrativi e di supporto operativo;
- sviluppare, acquisire, detenere, concedere in licenza e gestire software, marchi, domini, applicazioni, sistemi informatici e proprietà intellettuale;
- emettere documenti, rapporti, certificati tecnici, attestazioni associative e dossier verificabili, senza attribuire loro natura pubblica o professionale riservata quando tale natura non sussista;
- stipulare convenzioni, contratti, accordi di collaborazione, sponsorizzazione, ricerca, licenza e fornitura con soggetti pubblici e privati;
- partecipare a bandi, programmi, consorzi, reti e iniziative nazionali, europee e internazionali;
- svolgere attività economiche, editoriali e commerciali strumentali o connesse alle finalità statutarie, nel rispetto della normativa fiscale e amministrativa applicabile.

ARTICOLO 6

Relazioni internazionali, marchi e progetti

L'Associazione sviluppa rapporti di collaborazione e continuità progettuale con Banks Association Offshore, con sede a Bradenton, Florida (USA), e può aderire o partecipare a reti, organismi e strutture operanti in Europa e nel resto del mondo.

Il Consiglio Direttivo può riconoscere come progetti ufficiali dell'Associazione piattaforme, programmi e iniziative dotati di propria identità commerciale e comunicativa, definendone governance, regole d'uso, responsabilità, budget e modalità di gestione.

CopyrightChain è riconosciuto quale progetto strategico dell'Associazione nel campo della documentazione digitale, della proprietà intellettuale, della prova di integrità e anteriorità, della tracciabilità dei contenuti e della tutela degli asset immateriali.

L'uso di marchi, nomi, loghi e tecnologie di terzi avviene nel rispetto dei relativi diritti e delle condizioni contrattuali applicabili; l'integrazione di servizi o tecnologie non comporta automaticamente rappresentanza, affiliazione o approvazione da parte del relativo titolare.

ARTICOLO 7

Attività riservate, conformità e responsabilità

L'Associazione non svolge raccolta del risparmio, esercizio del credito, intermediazione finanziaria, consulenza finanziaria personalizzata, attività fiduciaria, servizi di investimento, attività legale riservata, certificazione pubblica o altre attività soggette ad autorizzazione, salvo che esse siano esercitate attraverso soggetti regolarmente abilitati e nei limiti consentiti dalla legge.

Gli strumenti informativi, digitali e documentali dell'Associazione non sostituiscono la valutazione di professionisti iscritti agli albi competenti quando la natura del caso richieda una prestazione riservata.

L'Associazione adotta misure organizzative idonee a prevenire frodi, riciclaggio, corruzione, conflitti di interesse, violazioni di sanzioni internazionali, usi illeciti delle proprie piattaforme e comportamenti contrari alla reputazione dell'ente.

ARTICOLO 8

Categorie di associati

Possono aderire all'Associazione persone fisiche, imprese, enti, professionisti, istituzioni, organizzazioni e altri soggetti che ne condividano finalità e principi.

Gli associati sono distinti nelle seguenti categorie: fondatori, ordinari, sostenitori, istituzionali e onorari. Il regolamento associativo può specificare requisiti, contributi e servizi connessi a ciascuna categoria, fermo restando il principio di pari dignità associativa.

Gli associati onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo per meriti scientifici, professionali, istituzionali o sociali e non sono tenuti al versamento della quota, salvo diversa accettazione. Essi esercitano il diritto di voto soltanto se ammessi anche come associati ordinari.

ARTICOLO 9

Ammissione degli associati

La domanda di ammissione è presentata con modalità scritta o digitale e deve contenere l'accettazione del presente Statuto, dei regolamenti, del codice etico e delle condizioni associative applicabili.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo sulla base della compatibilità del richiedente con le finalità, la reputazione e gli interessi dell'Associazione. Il diniego deve essere motivato sinteticamente.

Il richiedente può domandare il riesame del diniego all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione. La decisione dell'Assemblea è definitiva nell'ambito associativo.

ARTICOLO 10

Diritti e doveri

Gli associati in regola con gli obblighi statutari e con il pagamento delle quote hanno diritto di partecipare alle attività, accedere ai servizi previsti per la propria categoria, consultare i libri sociali nei limiti di legge e partecipare all'Assemblea.

Ogni associato avente diritto dispone di un voto. Non sono ammesse quote associative che attribuiscono diritti patrimoniali trasferibili o una partecipazione al patrimonio dell'Associazione.

Gli associati devono osservare il presente Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi, tutelare la reputazione dell'Associazione, mantenere la riservatezza sulle informazioni non pubbliche e astenersi da comportamenti idonei a generare danni, confusione o indebita rappresentanza.

ARTICOLO 11

Recesso, decadenza ed esclusione

La qualità di associato si perde per recesso, morte o estinzione del soggetto, mancato pagamento della quota, perdita dei requisiti, esclusione o altra causa prevista dal regolamento.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto e produce effetto al termine dell'esercizio sociale, salvo accettazione anticipata da parte del Consiglio Direttivo. Le quote versate non sono rimborsabili.

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi violazioni statutarie, comportamenti illeciti, conflitti insanabili, danno reputazionale, uso improprio dei segni distintivi o morosità protratta. Prima della decisione, l'interessato deve essere informato e posto in condizione di presentare osservazioni. È ammesso ricorso all'Assemblea entro trenta giorni.

ARTICOLO 12**Patrimonio, entrate e fondo comune**

Il patrimonio e il fondo comune dell'Associazione sono costituiti da quote associative, contributi, liberalità, donazioni, lasciti, sponsorizzazioni, proventi da servizi e attività, beni mobili e immobili, diritti di proprietà intellettuale, riserve e ogni altra entrata legittima.

Le somme versate dagli associati e i beni acquisiti appartengono all'Associazione. Finché essa dura, gli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune né pretenderne una quota in caso di recesso, esclusione o cessazione del rapporto associativo.

Il Consiglio Direttivo determina annualmente l'ammontare delle quote, dei contributi e dei corrispettivi, tenendo conto delle categorie associative, dei servizi e dei programmi approvati.

ARTICOLO 13**Esercizio sociale, rendiconto e controllo**

L'esercizio sociale si apre il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto economico-finanziario o bilancio consuntivo e, ove opportuno, il bilancio preventivo. Il documento consuntivo è sottoposto all'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, prorogabili a centottanta giorni in presenza di motivate esigenze organizzative.

L'Assemblea può nominare un Revisore, un Collegio dei Revisori o altro organo di controllo, determinandone durata, competenze e compenso. La nomina diviene obbligatoria quando prevista dalla legge o quando deliberata in ragione delle dimensioni e della complessità delle attività.

ARTICOLO 14**Organi dell'Associazione**

Sono organi necessari dell'Associazione: l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Sono organi eventuali: il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Tesoriere, l'Organo di controllo, il Comitato Scientifico e Tecnico, il Collegio dei Probiviri, l'Advisory Board e le Commissioni permanenti o temporanee.

Le cariche associative sono svolte gratuitamente, salvo il rimborso delle spese documentate e salvo che l'organo competente deliberi compensi proporzionati a specifici incarichi professionali o gestionali, nel rispetto della legge e dei conflitti di interesse.

ARTICOLO 15**Assemblea degli associati**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta dagli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria approva il rendiconto, nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e gli eventuali organi di controllo, determina gli indirizzi generali, decide sui ricorsi degli associati e delibera sugli altri argomenti attribuiti alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie, sul trasferimento della sede legale in altro Comune, sulle operazioni straordinarie, sulla trasformazione, fusione o scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

ARTICOLO 16

Convocazione e partecipazione

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno e ogniqualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo. Deve inoltre essere convocata quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione è inviata almeno otto giorni prima della data fissata mediante posta elettronica, PEC, area riservata, pubblicazione sul sito istituzionale o altro mezzo idoneo a provarne l'invio. L'avviso indica data, ora, luogo o collegamento digitale, ordine del giorno e seconda convocazione.

L'Assemblea può svolgersi in presenza, a distanza o in forma mista, purché siano garantite identificazione dei partecipanti, partecipazione effettiva, diritto di intervento, voto e verbalizzazione.

ARTICOLO 17

Quorum e deliberazioni

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Delibera a maggioranza dei voti espressi, salvo diversa previsione del presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un terzo. Le modifiche statutarie sono approvate con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio richiedono il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

Ogni associato può rappresentare per delega scritta non più di tre associati. Le deliberazioni sono verbalizzate e sottoscritte dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

ARTICOLO 18

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, da tre a nove, eletti dall'Assemblea. Dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati all'Assemblea. In particolare, attua gli indirizzi associativi, approva programmi e budget, ammette ed esclude gli associati, gestisce il patrimonio, stipula contratti, assume personale e collaboratori, istituisce progetti, sedi, commissioni e delegazioni.

Il Consiglio è convocato dal Presidente con almeno tre giorni di preavviso, salvo urgenza. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio decade e il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo entro sessanta giorni, assicurando nel frattempo la gestione ordinaria.

ARTICOLO 19

Presidente e rappresentanza legale

Il Presidente è eletto dall'Assemblea oppure, se così deliberato dall'Assemblea stessa, dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. Dura in carica quanto il Consiglio ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio; convoca e presiede Assemblea e Consiglio; cura l'esecuzione delle deliberazioni; firma atti, contratti, convenzioni e mandati; apre e gestisce rapporti bancari e strumenti di pagamento nei limiti delle deleghe approvate.

In caso di urgenza, il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

Il Presidente può conferire procure e deleghe speciali, nominare responsabili di progetto e rappresentanti territoriali, definendone limiti, durata e obblighi di rendicontazione.

ARTICOLO 20

Vicepresidente, Segretario Generale e Tesoriere

Il Consiglio Direttivo può nominare uno o più Vicepresidenti, un Segretario Generale e un Tesoriere, anche individuando la stessa persona per più funzioni quando le dimensioni organizzative lo consentano.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. Il Segretario Generale coordina l'attività amministrativa, cura i verbali, i libri sociali, le comunicazioni e l'esecuzione operativa delle deliberazioni. Il Tesoriere cura la gestione finanziaria, la contabilità, gli incassi, i pagamenti e la predisposizione del rendiconto.

Il Consiglio può attribuire deleghe operative e poteri di firma, mantenendo adeguati controlli, separazione delle funzioni e tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 21

Comitati, commissioni e organi consultivi

Il Consiglio Direttivo può istituire Comitati scientifici e tecnici, Commissioni di settore, un Advisory Board internazionale, un Collegio dei Probiviri e gruppi di progetto, stabilendone composizione, durata, competenze e modalità di funzionamento.

Le commissioni possono operare, tra gli altri, nei settori bancario e finanziario internazionale, compliance, antiriciclaggio, fiscalità, fintech, intelligenza artificiale, cybersecurity, proprietà intellettuale, certificazione digitale, blockchain, editoria, formazione e relazioni istituzionali.

Gli organi consultivi formulano pareri e proposte e non impegnano l'Associazione verso terzi, salvo espressa delega scritta.

ARTICOLO 22

Conflitti di interesse, riservatezza e integrità

I componenti degli organi e i responsabili di progetto devono dichiarare tempestivamente ogni interesse personale, professionale o patrimoniale in conflitto, anche potenziale, con l'Associazione e astenersi dalle relative decisioni.

Le informazioni tecniche, commerciali, strategiche, personali o riservate acquisite nello svolgimento delle attività non possono essere diffuse o utilizzate per finalità estranee, salvo obblighi di legge o autorizzazione del soggetto competente.

Il Consiglio Direttivo adotta codici etici, procedure di compliance, regole di utilizzo dei marchi e protocolli di sicurezza proporzionati alle attività svolte.

ARTICOLO 23

Riunioni digitali, voto elettronico e comunicazioni

Tutti gli organi possono riunirsi mediante audio o videoconferenza, anche senza compresenza fisica, purché sia possibile identificare i partecipanti, verificare i quorum, intervenire in tempo reale, esaminare documenti e verbalizzare le decisioni.

Il voto può essere espresso con strumenti elettronici, piattaforme riservate, firma elettronica, posta elettronica certificata o altre modalità idonee a garantire autenticità, integrità e tracciabilità.

Le comunicazioni inviate all'indirizzo elettronico o PEC dichiarato dall'associato si considerano validamente effettuate. L'associato è responsabile dell'aggiornamento dei propri recapiti.

ARTICOLO 24

Libri sociali, trasparenza e protezione dei dati

L'Associazione tiene, anche in formato digitale, il libro degli associati, i verbali dell'Assemblea, i verbali del Consiglio Direttivo, i registri contabili e gli altri documenti richiesti dalla legge o ritenuti necessari.

Gli associati possono consultare i libri sociali con richiesta motivata e secondo modalità che tutelino dati personali, segreti commerciali, sicurezza e diritti di terzi.

Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa europea e italiana applicabile. Il Consiglio Direttivo individua ruoli, responsabilità, informative, misure di sicurezza e tempi di conservazione.

ARTICOLO 25

Modifiche statutarie

Le proposte di modifica del presente Statuto possono essere formulate dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

Il testo delle modifiche deve essere messo a disposizione degli associati con l'avviso di convocazione o almeno cinque giorni prima dell'Assemblea straordinaria.

Le modifiche approvate producono effetto dalla data stabilita nella deliberazione, fatti salvi gli adempimenti di registrazione, comunicazione o pubblicità previsti dalla normativa applicabile.

ARTICOLO 26

Scioglimento e disposizioni finali

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, che dovrà essere devoluto a enti, associazioni o iniziative con finalità analoghe o di utilità collettiva, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano gli accordi validamente deliberati dagli associati, gli articoli 36 e seguenti del Codice civile e le altre norme italiane ed europee pertinenti.

I regolamenti interni, il codice etico, le policy digitali e le condizioni dei singoli servizi integrano il presente Statuto senza poterlo derogare. In caso di contrasto prevale il presente Statuto.